

dur
o
iste
ta

LIVORNO. Appuntamento con la musica oggi alla fermata dell'autobus di piazza Cavour. Grazie all'organizzazione di Atl, l'Istituto Mascagni presenta un quartetto di sassofoniste che si esibiranno dalle 16 alle 19,30. Si tratta di un concerto di grande interesse e certo originale, visto il luogo ed il pubblico che sarà del tutto occasionale.

L'esibizione delle quattro esperte musiciste sarà accompagnata dalla distribuzione di dolci pasquali, offerti dalla pasticceria Lodi. L'iniziativa di Atl segue quella con i sommelier che, sempre alla fermata degli autobus, hanno offerto degustazione di vini agli utenti del mezzo pubblico nei giorni scorsi.

Il tutto rientra nel pro-

gramma col quale l'Azienda di trasporti livornese da tempo cerca di migliorare il rapporto con i propri utenti e rendere più piacevoli sia i trasporti che le attese sotto le pensiline.

Una iniziativa che si riallaccia dunque, in questa primavera, agli spettacoli realizzati a bordo dei bus della città durante le vacanze di Natale.

OLO



nendo vivo l'interesse verso il vernacolo: «Lo faccio anche questa volta - ha affermato - ma con la consapevolezza di non voler far riflettere ma soltanto divertire il pubblico, soprattutto in questa occasione al Goldoni, che è il teatro di tutti i livornesi». Protagonisti sul palcoscenico: Massimo Rej, Cristina Marziali, Franco d'Andrea, Piero Giorgetti, Luca D'Alesio, Giuliana Vivo (che sostituisce l'infortunata Viviana Larice), Aldo Bagnoli, Alessio Nencioni, Piero Paoli, Tiziana Foresti, Annaro-

sa Bechelli, Marcello Marziali, Gianfranco Di Fraia, Alessandro Curcio, Salvatore Capuzzo, Massimiliano

ane

al Goldoni

nitiva
a una
i con-
li reli-
insol-
a dro-
ta an-
tocolo
inter-
anni
attra-
e con
quell-
nella
nello
ffron-
di at-
ante-

Fagà, Piero Bazzali, Francesco Santini, Doranna Natali e Katia Collara.

Biglietti ancora disponibili presso il botteghino del Goldoni (tel. 0586 204290), con orario 16/20 (il lunedì ed il sabato anche 10/13); i prezzi vanno dai 12 ai 25 euro. Tutte le informazioni su www.goldoniteatro.it

Attenzione: causa sciopero nazionale indetto dalle competenti categorie per sabato 4 aprile, lo spettacolo "Va' anze Romane" va in scena al Teatro Goldoni lunedì 6 aprile, sempre alle ore 21.

i domani in festa

con il personale di Livorno e Pisa

iazione doganale italiana contro conviviale per lo scamolleggi degli uffici finanziari ogane e del Territorio delle li Pisa, continuando una trappuntamento, domani al ri-, servirà anche per «dare il ssuntida poco e in via di sta-

anno festeggiati anche: Mi- onabile della sezione anti- r la nomina a cavaliere); Do- funzionario settore politiche sferimento a Firenze); Giu- ufficio campioni (per il pen-

IL GIOCO

Ecco i lettori che al Palazzo incontreranno Arbore

LIVORNO. Cinque lettori del Tirreno sono pronti a incontrare Renzo Arbore (nella foto), domani, al grand hotel Palazzo. Dopo la corsa con gli sms alla ricerca della risposta giusta, si conoscono i nomi di chi ce l'ha fatta. Ciascuno accompagnato da un parente o da un amico, per un totale di dieci persone, potrà parlare col mattatore di trasmissioni cult come Quelli della notte o Indietro tutta. Dalla musica alla recitazione, radio e tv e magari qualche aneddoto, sarà una chiacchierata brillante con buona musica in sottofondo e ottimi impianti per l'ascolto. Tutto predisposto per il venticinquesimo anniversario della casa discografica Foné. Soddisfatti i nostri lettori quando sono stati contattati per la buona notizia.

Domenico Caporarello, 60 anni, è stato tra i primi a giocare rispondendo alla domanda sulla trasmissione di Raiuno che

nel 1985 'Arbore dedicò alla radio. Domenico, che fa il geometra e l'agente immobiliare, non ha avuto difficoltà a rispondere

"Cari amici vicini e lontani". «La musica è la mia passione - spiega -. Anni fa ho suonato chitarra e tastiere in un gruppo ma ho anche organizzato spettacoli musicali. E tra i cantanti che mi è capitato di



conoscere, Arbore ancora non c'è».

Un altro col dito veloce è stato Alessio Pianigiani di Rosignano Solvay, unico dei cinque a non abitare in città. È un rappresentante di trentatré anni che in passato ha sognato di fare l'attore. «Mi hanno sempre incuriosito le storie di questi grandi personaggi» confida già pensando all'incontro col musicista e attore che nell'86 a Sanremo colpì col «Clarinetto».

Farà parte del gruppo anche Franca Masoni, 58 anni, in pensione ma ora intenta a studiare counseling. «Seguo Arbore dai tempi di Alto gradimento, alla radio - racconta - e sono proprio contenta di poterlo incontrare».

Per Paola Zanobi, 48 anni, questa vittoria rappresenta un regalo per il marito. «Ho giocato - dice la donna che per lavoro si occupa di handicap - già pensando a quanto ci avrebbe tenuto mio marito, appassionato di alta fedeltà e anche di Arbore». A completare il gruppo dei fortunati lettori è una donna di 59 anni. Lucia Geri ride al telefono appena sente che dal Tirreno le stanno annunciando di avercela fatta rispondendo Orchestra italiana quale nome del gruppo fondato da Arbore per portare la musica napoletana classica nel mondo. «Se me lo fossi ricordato in tempo - dice Lucia - avrei giocato tutti i giorni, sono proprio curiosa d'incontrare Arbore dal vivo».